

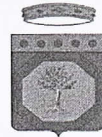


MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**DECRETO N. 610 del 26 SET. 2022**

**Oggetto:** Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia - Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020.

Codice ReNDiS 16IR772/G1. Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'“Intervento di salvaguardia idraulica zona ASI” nel Comune di Molfetta (BA) - CUP B53H17000040006 - CIG 8765111E67.

**Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

IL SOGGETTO ATTUATORE  
Direttore Generale ASSET Puglia

- VISTO** l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che “gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali e delle province autonome nonché degli enti locali e possono essere regolati sulla base di accordi...”;
- VISTO** il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;
- VISTO** l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 che prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- VISTO** l'art. 1, comma 703, della legge 23.12.2014, n. 190, rubricato “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015), che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTO** il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia, la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28 luglio 2017 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020 assegnate nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;
- VISTA** la nota prot. n. 469 del 22.01.2018 del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale si definisce l'elenco degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l'aggiornamento dei relativi importi rimodulati per un totale di 100 Mln di euro;
- VISTA** la nota prot. n. 4803 dell'11.03.2019 del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero della Transizione ecologica (MITE), con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell'iter istruttorio in merito ai 21 interventi per la



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della regione Puglia;

- VISTO** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** l'art. 10, comma 2-ter del suddetto decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della regione può delegare appositamente il Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del citato Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi attuale Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*, ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019 con cui si è stabilito, tra l'altro, di contrarre relativamente ai 5 interventi indicati nell'allegato elenco, individuando, quale procedura per la scelta del contraente, la procedura aperta ai sensi degli art. 60 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii, mediante affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, come previsto all'art. 1, comma 1, lett. b) del D. L. 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. Decreto Sbocca Cantieri), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;



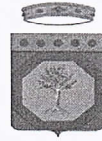


MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
PUGLIA



FSC  
Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- CONSIDERATO** che nell'ambito degli interventi elencati nell'Allegato 1 al suddetto Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019, è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDiS 16IR772/G1 denominato "Intervento di salvaguardia idraulica Zona ASI nel Comune di Molfetta (BA)", per un importo assegnato pari ad € 13.361.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 504 del 07.09.2020, come parzialmente modificato con successivo Decreto Commissariale n. 68/2021, con il quale, tra l'altro, l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento identificato con codice ReNDiS 16IR772/G1;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 68 del 02.02.2021 di parziale modifica del Decreto Commissariale n. 504 del 07.09.2020, con il quale oltre a confermare l'ing. Filomena Carbone, è nominata supporto al RUP la dott.ssa Daniela Di Carne per le attività connesse alla predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione del contratto;
- CONSIDERATO** che per l'intervento di che trattasi, facente parte di un più ampio progetto di salvaguardia idraulica della zona industriale dell'abitato di Molfetta, denominato "Interventi di mitigazione del rischio idraulico della Zona PIP-ASI", sulla scorta della Determinazione motivata della Conferenza dei Servizi assunta in data 9 luglio 2020, è stato rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ID VIA 371), giusta determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali 31 luglio 2020, n 239 (BURP n. 112 del 06 agosto 2020);
- CONSIDERATO** che, sulla base della Determinazione motivata della Conferenza dei Servizi assunta in data 9 luglio 2020, il suddetto provvedimento di PAUR è stato rilasciato a fronte dell'attuazione di una serie di prescrizioni e di ulteriori approfondimenti, e che tali prescrizioni e/o integrazioni sono state recepite, ove possibile, nell'ambito della revisione del progetto definitivo;
- CONSIDERATO** che il progetto definitivo, revisionato sulla base del provvedimento di PAUR anzidetto, è stato oggetto di apposite fasi di verifica e validazione ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come da documentazione in atti;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 331 del 21.05.2021 con cui è stato approvato da parte del Commissario di Governo, subentrato al Comune di Molfetta nella titolarità del procedimento VIA, il progetto definitivo dell'intervento in argomento, codice ReNDiS 16IR772/G1, adeguato alle condizioni e prescrizioni rese nell'ambito del procedimento di PAUR anzidetto;
- PRECISATO** che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto - legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n.116, l'approvazione del progetto definitivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 331/2021 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorre, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili interessati dalla realizzazione dell'intervento ReNDiS 16IR772/G1 e identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 334 del 24 maggio 2021, con il quale si è proceduto ad approvare gli atti di gara relativi all'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori degli interventi identificati con Codici ReNDiS 16IR772/G1 (Molfetta ASI) e 16IR773/G1 (Molfetta PIP);





**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 849 del 09.12.2021 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'aggiudicazione ex art. 32 comma 5 del Dlgs 50/2016 dell'appalto in oggetto a favore dell'operatore economico EDIL ALTA S.R.L di Altamura (BA), P.IVA 03729550727, che ha offerto un ribasso pari a 11.02 % (undici virgola zerodue per cento) sull'importo a base d'asta (€ 8.420.744,22), per un importo aggiudicato di € 7.492.778,21 oltre € 90.539,77 per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA, ed un tempo offerto per l'esecuzione delle prestazioni di 321 giorni;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 106 del 15.02.2022 con il quale si è proceduto all'efficacia dell'aggiudicazione ex art. 32 comma 7 del Dlgs 50/2016 dell'appalto integrato in oggetto a favore dell'operatore economico EDIL ALTA S.R.L;

**VISTO** il contratto d'appalto integrato sottoscritto in data 28 febbraio 2022 con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari - Ufficio Territoriale di Bari al n. 1398, serie 3 del 07.03.2022;

**CONSIDERATO** che a seguito del verificarsi di circostanze impreviste e imprevedibili al momento della redazione del progetto definitivo, sulla scorta dell'esito delle indagini esperite nell'ambito della redazione del progetto esecutivo, si è ravvisata la necessità di redigere una perizia di variante al fine di pervenire al miglioramento delle opere di che trattasi e della loro funzionalità relativamente alla risoluzione dell'interferenza con la SS16 bis;

**DATO ATTO** che la Stazione Appaltante ha accertato la sussistenza dei presupposti che hanno dato luogo alla suddetta variazione e condiviso la soluzione progettuale proposta dall'Appaltatore di realizzare una bretella stradale per ovviare all'interruzione della suddetta statale durante i lavori di realizzazione dell'attraversamento da realizzarsi in opera con un impalcato superiore di travi prefabbricate in c.a.p. in variante rispetto alla soluzione del progetto definitivo approvato che aveva previsto l'inserimento a spinta di un manufatto scatolare prefabbricato in CA;

**CONSIDERATO** che in attuazione del contratto sottoscritto con il Commissario di Governo in data 28.02.2022 e registrato il 07.03.2022 presso l'Agenzia delle Entrate di Bari al n. di Rep. 1398 - Serie 3, l'Appaltatore ha redatto il progetto esecutivo, acquisito al protocollo di questa Struttura n. 3182 del 04.08.2022, con le modifiche introdotte nei termini innanzi esposti;

**CONSIDERATO** che non tutti gli enti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio sono stati convocati in Conferenza dei Servizi dalla Sezione Autorizzazione Ambientali ex art. 27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i, oppure anche se ripetutamente compulsati, hanno fornito il proprio contributo di competenza nell'ambito del procedimento di PAUR;

**CONSIDERATO** inoltre che le determinazioni di taluni enti gestori di interferenze note o prevedibili, chiamati all'esame e alle verifiche di competenza nell'ambito del richiamato PAUR, sono condizionate a prescrizioni attinenti alla successiva fase di progettazione;

**VISTI** gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che dettano disposizioni in materia di Conferenza di Servizi;

**DATO ATTO** che l'istituto della Conferenza dei Servizi consente di semplificare l'azione amministrativa velocizzando il meccanismo decisionale rispetto alla pluralità di interessi potenzialmente sottesi alla realizzazione dell'intervento;

**RAVVISATA** la necessità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti;





MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
PUGLIA



FSC

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione

## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, e in particolare l’art. 4 relativamente alle deroghe previste in materia di approvazione dei progetti dei Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;
- VISTA** la nota PEC prot. n. 1491 del 5 agosto 2022, con la quale il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, ex artt. 10, comma 1 D.L. n. 91/2014 e 7 comma 2 del D.L. n. 133/2014, ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona per l’esame e le verifiche di competenza degli enti proprietari e/o gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio potenzialmente interferenti con la realizzazione dell’intervento identificato nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS) con codice 16IR772/G1;
- VISTA** la nota PEC nota prot. n. 1568 del 7 settembre 2022 con cui, anche al fine di dare impulso e sollecitazione agli atti istruttori ed alle determinazioni di competenza dei suddetti Enti, rilevanti ai fini dell’approvazione del progetto ex art. 27 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e alla sollecita realizzazione dell’opera pubblica di che trattasi, è stata convocata la conferenza di servizi in modalità sincrona ai sensi dell’articolo 14-ter della L. 241/1990 s.m.i per il giorno 14 settembre 2022;
- VISTO** il verbale della seduta svoltasi in data 14 settembre 2022, trasmesso a tutti gli enti coinvolti con nota prot. n. 1650 del 20.09.2022;
- CONSTATATO** che nell’ambito della Conferenza decisoria, in relazione all’oggetto della determinazione da assumere e all’esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, sono stati acquisiti, anche a valle della predetta seduta, i seguenti atti di assenso da parte delle sotto elencate Amministrazioni coinvolte, che, in uno al verbale del 14 settembre 2022, sono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
- nota prot. n. 22221 DEF0083 del 09.08.2022, acquisita agli atti di ufficio con prot n. 3279/2022, con cui Italgas Reti S.p.A ha comunicato che l’assenza di interferenze con la rete di distribuzione gas metano in gestione da parte della società;
  - nota prot. n. 159-2022 del 22.08.2022, acquisita agli atti di ufficio con prot. n. 3354/2022, con cui SNAM Rete gas S.p.A ha comunicato che le opere ed i lavori da realizzare non interferiscono con i propri impianti;
  - nota prot. n. RFI-NEMI.DOIT.BA\A0011\P\2022\0000452 del 02.09.2022, acquisita agli atti di ufficio con prot. n. 3448/2022, con cui RFI Rete ferroviaria italiana ha espresso parere favorevole condizionato all’ottenimento di una serie di prescrizioni ivi contenute;
  - nota prot. n. 0054877 del 08.09.2022, acquisita agli atti di ufficio con prot. n. 3578/2022, con cui INFRATEL Italia S.p.A. ha comunicato, tra l’altro, che non risultano essere presenti cavidotti di propria competenza nella zona di intervento;
  - nota prot. n. 0055558/2022 del 14.09.2022, acquisita agli atti di ufficio con prot. n. 3640/2022, con la quale Acquedotto Pugliese S.p.A. ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
  - nota prot. n. 10020 del 14.09.2022, acquisita in pari data al protocollo con n. 3647, con cui Consorzio Terre d’Apulia con cui ha confermato che tutte le interferenze del progetto in



**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

questione con le reti irrigue gestite dal Consorzio sono state individuate a seguito di sopralluogo congiunto e condivise tavole grafiche risoluzione delle interferenze;

- nota prot. 7984 del 16.09.2022, assunta agli atti in pari data con prot. n. 3684, con cui il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari ha espresso "parere favorevole all'esecuzione degli interventi e contestuale parere di conformità urbanistica all'opera in considerazione che la stessa sarà recepita nella variante al PUE dell'agglomerato industriale di Molfetta, in corso di redazione";
- nota pec prot. n. 648648 del 21.09.2022, acclarata al protocollo n. 3737/2022, l'ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Puglia, ha espresso parere tecnico favorevole alle soluzioni del progetto prospettate lungo la SS 16, in relazione all'interferenza con la viabilità ANAS al chilometro 771+560, con prescrizioni da recepire nell'ambito dell'esecuzione dei lavori;

**CONSIDERATO** che l'intervento in oggetto è di preminente interesse nazionale, a mente dell'art. 36 ter della Legge n.108 del 29.07.2021 di conversione del DL n.77/2021 recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», che detta specifiche misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico;

**CONSIDERATA** l'urgenza di procedere al tempestivo avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell'opera pubblica e di pubblica utilità di che trattasi, volta a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato dalle disposizioni di legge vigenti;

**CONSIDERATO** che sono decorsi i termini perentori per la conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi dettati dalla legge n. 214/1990 e s.m.i.;

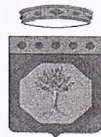
**PRECISATO** che l'approvazione dell'intervenuta variante rispetto al progetto definitivo posto a base di gara sarà disposta con separato atto contestualmente all'approvazione del progetto esecutivo predisposto dall'aggiudicatario prima dell'inizio dei lavori, e sulla base degli esiti della positiva verifica della progettazione, così come disposto dall'art. 26, comma 2, D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-bis comma 5 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito della Conferenza dei servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., "la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati";

**RITENUTO** di dover provvedere all'adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni espresse e di considerare acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni in caso di mancata comunicazione ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. 241/1990 s.m.i. e/o partecipazione ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della legge n.241/1990 e s.m.i.;





**COMMISSARIO di GOVERNO  
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia  
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**DECRETA**

**Articolo 1**

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

**Articolo 2**

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da documentazione depositata in atti e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**Articolo 3**

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi di cui all'articolo 2, come sopra indetta e svolta, relativamente al progetto esecutivo dell' "Intervento di salvaguardia idraulica zona ASI" nel Comune di Molfetta (BA), individuato con il codice ReNDiS 16IR772/G1, e dichiarato di preminente interesse nazionale ai sensi dell'art. 36 ter della L. n. 108 del 29.07.2021 di conversione del DL n.77/2021.

**Articolo 4**

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

**Articolo 5**

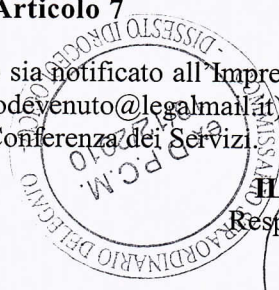
Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite in fase di adeguamento del progetto esecutivo dall'Appaltatore nei termini previsti dall'accluso verbale prot. n. 1650/2022, nonché, ove previste, in fase di realizzazione dell'intervento in argomento

**Articolo 6**

Di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>.

**Articolo 7**

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato all'Impresa appaltatrice (edilaltasrl@pec.it) e al RTP di progettazione (iaing@pec.iaing.it, studiodevenuto@legalmail.it) per i seguiti di competenza, nonché a tutti i soggetti interessati e convocati in sede di Conferenza dei Servizi.



**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
Responsabile Unico del Procedimento  
(Ing. Raffaele Sannicandro)